

Redatto il: 23/09/2008

Rivisto il: 24/01/2023

**1. Designazione della sostanza e/o della miscela e dell'azienda**

1.1. Identificatore del prodotto

**WESSOCLEAN GOLD LINE**

Soluzione applicativa

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e utilizzi

Applicazione di biocidi

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WESSO AG  
Wacholderweg 6  
90518 Altdorf b. Nürnberg  
Telefono: +49 (0) 9187 7069711  
Fax: +49 (0) 9187 7069712  
E-Mail: contact@wesso.com

1.4. Numero di emergenza

WESSO AG (disponibile negli orari di ufficio) - Tel. +49 (0) 9187 7069711

**2. 2 Pericoli potenziali**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Classe di pericolo	Categoria	Classe e categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
Può essere corrosivo per i metalli	1	Corrosivo per i metalli	H290
Gravi danni oculari/irritazione oculare	2	Irritazione oculare	H319
Pericoloso per l'ambiente acquatico - Cronico	3	Acquatico cronico 3	H412

Informazioni aggiuntive:

--

2.2. Elementi di etichettatura

Termine di segnalazione: Pericolo

Pittogrammi GHS: GHS05



Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H319 Provoca grave irritazione oculare

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine

Indicazioni di precauzione:

P234: conservare esclusivamente nella confezione originale.

P264: lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione.

P273: evitare la dispersione nell'ambiente.

P280: indossare protezioni oculari.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare con cautela con acqua per alcuni minuti. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e facilmente rimovibili. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 Se l'irritazione oculare persiste: consultare un medico.

P390: assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

P501: smaltire il contenuto e il contenitore in un impianto di smaltimento autorizzato, in conformità alle normative nazionali.

2.3. Altri pericoli

Tutte le sostanze chimiche sono potenzialmente pericolose. Devono quindi essere maneggiate solo da personale appositamente addestrato e con la dovuta attenzione.

Nessun componente della miscela è classificato come sostanza PBT o vPvB.

**3. Composizione / informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Acido peracetico: CAS-Nr. 79-21-0 EG-Nr. 201-186-8

Percentuale: 50 - 300 ppm

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Liq. Infiam. 3 H226, Peross. Org. D H242, Toss. Acuta 4 H302, Toss. Acuta 4 H312, Corr. Pelle 1A H314, Toss. Acuta 4 H332, Acuto acquatico 1 H400

Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 3; H335: C ≥ 1 %

Perossido di idrogeno: CAS N. 7722-84-1 CE N. 231-765-0

Percentuale: 1 - 5 %

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Liq. Oss. 1 H271, Toss. Acuta 4 H302, Toss. Acuta 4 H332, Corr. Pelle 1A H314, , STOT SE 3 H335, Cronico acquatico 3 H412

Limiti di concentrazione specifici: STOT SE 3; H335; C ≥ 35 %; Danni Oculari 1; H318: 8 % ≤ C < 50 %; Irrit. Oculare 2; H319: 5 % ≤ C < 8 %; Liq. Oss. 1; H271: C ≥ 70 %; Liq. Oss. 2; H272: 50 % ≤ C < 70 %

Acido acetico: CAS N. 64-19-7 CE N. 200-580-7

Percentuale: <0,1%

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Liq. Infiam. 3 H226, Corr. Pelle 1A H314

Etanolo: CAS N. 64-17-5 CE N. 200-578-6

Percentuale: 1 - 5%

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Liq. Infiam. 2 H225, , Irrit. oculare 2 H319

**Alcool isopropilico:** CAS N. 67-63-0 CE N. 200-661-7

Percentuale: 1 - 5%

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Liq. Infiam. 2 H225, Irrit. Oculare 2 H319, STOT SE 3 H336

**Acido solforico (25%):** CAS-Nr. 7664-93-9 EG-Nr. 231-639-5

Percentuale: <0,1%

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008:

Corr. Met. 1 H290, Corr. Pelle 1A H314, Danni oculari 1 H318

#### 4. Misure di primo soccorso

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

*IN CASO DI INALAZIONE: in presenza di sintomi contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.*

*IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. Somministrare qualcosa da bere se la persona esposta è in grado di deglutire. NON indurre il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.*

*IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare la pelle con acqua. in presenza di sintomi contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.*

*IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: lavare con acqua. Rimuovere le lenti a contatto se presenti e facilmente rimovibili. Continuare a sciacquare per 5 minuti. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.*

##### 4.2. Ambiente:

Evitare la dispersione diretta del prodotto non diluito nell'ambiente e nelle fognature. Coprire il liquido con materiale assorbente. Contenere e raccogliere per lo smaltimento.

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

##### 4.3. Indicazione di un'attenzione medica immediata o di un trattamento speciale

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti

#### 5. Misure antincendio

##### 5.1. Agenti estinguenti

Mezzi di estinzione idonei: Schiuma, polvere secca, anidride carbonica, acqua

Mezzi di estinzione non idonei: Sconosciuti

##### 5.2. Pericoli specifici derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può portare alla formazione di gas o vapori corrosivi.

##### 5.3. Informazioni sulle operazioni antincendio

Utilizzare un respiratore con alimentazione d'aria indipendente. Tuta protettiva.

#### 6. Misure per la dispersione accidentale

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Tenere lontano da fonti di accensione.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Coprire il liquido con materiale assorbente. Contenere e raccogliere per lo smaltimento. Evitare la dispersione diretta del prodotto non diluito nell'ambiente e nelle fognature. Quantità maggiori non devono essere scaricate nei tubi di scarico, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

##### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Assorbire con materiale assorbente inerte (ad esempio, sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale).

Raccogliere in un contenitore adatto per lo smaltimento.

6.4	Riferimenti ad altre sezioni Misure di protezione elencate nella Sezione 8
<b>7. Manipolazione e stoccaggio</b>	
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura Misure di protezione personali, vedere Sezione 8
7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità Durata di conservazione: 12 mesi. Proteggere dal gelo. Conservare a temperature inferiori ai 30°C.
7.3.	Usi finali specifici  <i>Misure di mitigazione del rischio per il carico del prodotto:</i> Si raccomanda l'uso di protezioni oculari durante la manipolazione del prodotto.  <i>Misure di mitigazione del rischio per l'applicazione del prodotto:</i> L'applicazione del prodotto è consentita esclusivamente in sistemi di disinfezione chiusi ed ermetici. La disinfezione deve essere avviata esclusivamente dall'esterno per evitare qualsiasi contatto con il disinfettante. La camera deve restare ermeticamente chiusa durante la disinfezione e deve essere impedito il rientro nella camera. Deve essere indicato che è in corso un processo di disinfezione. Dopo l'applicazione, la camera deve essere ventilata completamente con un sistema di ventilazione tecnica. Il rientro è consentito esclusivamente quando il prodotto si è asciugato da tutte le superficie e le concentrazioni nell'aria di acido peracetico e perossido di idrogeno sono scese al di sotto dei rispettivi valori di riferimento (AEC). Per garantire una ventilazione sufficiente, deve essere utilizzato un sistema di disinfezione con sensori che indichino quando le concentrazioni rilevanti sono scese al di sotto dei valori di riferimento, oppure è necessario stabilire la durata necessaria per la ventilazione tecnica tramite misurazioni condotte con adeguate apparecchiature di misurazione per ciascuna installazione tecnica, nonché dopo qualsiasi modifica delle condizioni al contorno rilevanti.  <i>Misure di mitigazione del rischio per la riparazione o la manutenzione delle pompe dosatrici:</i> Prima di intervenire sulle pompe, è necessario rimuovere la gran parte dei residui di prodotto presenti mediante lavaggio delle pompe.
7.4.	Utilizzo di istruzioni specifiche Per informazioni dettagliate, consultare l'etichetta e la scheda tecnica del prodotto.
<b>8. Limitazione e monitoraggio dell'esposizione / dispositivi di protezione individuale</b>	
8.1.	Parametri da monitorare  <u>Perossido di idrogeno</u> : Valore di riferimento UE = 1,25 mg/m <sup>3</sup> <u>Acido peracetico</u> : Valore di riferimento UE = 0,5 mg/m <sup>3</sup> <u>Etanolo</u> : 380 mg/m <sup>3</sup> o 200 ppm (Germania (AGS)) <u>Alcool isopropilico</u> : Valore di riferimento UE = 17,9 mg/kg di peso corporeo/die
8.2.	Limitazione e monitoraggio dell'esposizione / dispositivi di protezione individuale  Gli indumenti protettivi devono essere scelti in base alle condizioni d'uso e alle possibili concentrazioni di sostanze pericolose.  Protezione oculare: occhiali di sicurezza ben aderenti Protezione della pelle: guanti di protezione (gomma nitrilica, t = 0,6 mm) Protezione delle vie respiratorie: evitare l'inalazione di vapori / aerosol. Per l'applicazione di grandi quantità può essere necessaria una protezione delle vie respiratorie (NO filtro combinato).  Igiene industriale: cambiare immediatamente gli indumenti contaminati. Protezione preventiva della pelle.  Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine del lavoro.

Non mangiare, non bere e non fumare sul posto di lavoro.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto:	liquido da incolore a giallo chiaro
Odore:	odore caratteristico (acidulo, fruttato)
Valore della concentrazione nel pH (20°C):	3,24
Densità (20°C):	1,005 g/cm <sup>3</sup>
Punto di infiammabilità:	56 °C
Infiammabilità:	categoria 3 dei liquidi infiammabili
Rischio di esplosione:	nessun pericolo se usato e conservato correttamente
Proprietà esplosiva	---
Solubilità in acqua (20°C):	Miscibile in tutte le proporzioni

### 9.2. Ulteriori informazioni ---

## 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività : Vedere le sezioni da 10.2 a 10.6.

10.2. Stabilità chimica: il prodotto è chimicamente stabile in condizioni ambientali standard.

10.3. Potenziali reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose in condizioni e usi normali.

10.4. Condizioni da evitare: stress termico

10.5. Materiali incompatibili: materiali fortemente ossidanti, acidi e basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: nessun dato disponibile

## 11. Informazioni tossicologiche

Prodotto

Tossicità orale acuta LD <sub>50</sub> :	> 2000 mg/kg di peso corporeo
Irritazioni: - per gli occhi:	irritazione oculare
Sensibilizzazione:	Non sono noti effetti di sensibilizzazione
Cancerogenicità:	Non cancerogeno
Mutagenicità	Non mutageno
Tossicità riproduttiva:	Non reprotossico

Informazioni aggiuntive: il prodotto deve essere maneggiato con la stessa cura con cui si maneggiano i prodotti chimici.

Acido peracetico	Valore	Studio	Fattore di sicurezza
AEL a lungo termine	n.a.; la PAA non provoca effetti sistemici <sup>1</sup>	-	-
AEL a medio termine	n.a.; la PAA non provoca effetti sistemici <sup>1</sup>	-	-
AEL acuto	n.a.; la PAA non provoca effetti sistemici <sup>1</sup>	-	-
NOAEC dermico a medio/breve termine	0,2 %	Studio su volontari umani	Relazione di valutazione (RMS Finlandia (2015))
NOAEC dermico a medio/breve termine	0,1 %	Studio di un anno sui conigli	Relazione di valutazione (RMS Finlandia (2015))

Inalazione di AEC	0,5 mg/m <sup>3</sup>	Dati umani (NOAEC 0,5 ppm)	Relazione di valutazione (RMS Finlandia (2015))
ARfD	n.a.; la PAA non provoca effetti sistemici <sup>1</sup>		
<sup>1</sup> Rapporto di valutazione (RMS Finlandia (2015))			
<b>Acido peracetico</b>	<b>Valore</b>	<b>Riferimento</b>	
Assorbimento orale	Non determinato, 100% come valore predefinito	Relazione di valutazione (RMS Finlandia (2015))	
Assorbimento cutaneo	100 %	Relazione di valutazione (RMS Finlandia (2015))	

## 12. Informazioni ambientali

### 12.1. Tossicità:

Tabella riassuntiva dei valori PNEC			
Sostanza		PNEC	Basato su
PAA	acque superficiali	0,069 µg/L	NOEC per D. rerio 0,69 µg/L, AF 10
	STP	0,051 mg/L	
	suolo	0,282 mg/kg <sub>ww</sub>	test di emergenza dei semi con piante non bersaglio (Brassica napus), AF 1000
H2O2	acque superficiali	12,6 µg/L	NOEC per D. magna 0,63 mg/L, AF 50
	STP	4,66 mg/L	
	suolo	0,0018 mg/kg <sub>ww</sub>	EPM
2-propanolo	acque superficiali	2,82 mg/L	NOEC per D. magna 141 mg/L, AF 50
	STP	10 mg/L	
	suolo	0,496 mg/kg <sub>ww</sub>	EPM

### 12.2. Persistenza e degradabilità:

Facilmente biodegradabile

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Non accumulabile

### 12.4. Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non PBT o vPvB

### 12.6. Proprietà di interferenza endocrina:

Né il prodotto né alcun ingrediente possiedono proprietà di interferenza endocrina.

### 12.7. Altri effetti avversi:

Non si registrano ulteriori effetti negativi.

### 12.8. Ulteriori informazioni: --

## 13. Informazioni sullo smaltimento

I residui del biocida devono essere smaltiti in conformità alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/EG) e al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) nonché le normative nazionali e regionali.

Non svuotare nei tubi di scarico.

Smaltire il contenuto/contenitore in un punto di raccolta autorizzato.

Lasciare i biocidi nei contenitori originali. Non mischiare ad altri rifiuti.

Svuotare completamente la confezione prima di procedere allo smaltimento. Quando sono completamente vuoti, i contenitori sono riciclabili.

#### 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

14.2. Nome specifico di spedizione ONU

Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

14.3. Classe di pericolosità per il trasporto

Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

14.5. Pericoli ambientali

14.6. Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto. Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile: - materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II della convenzione MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non applicabile

Informazioni aggiuntive: materiale non pericoloso secondo la normativa in materia di trasporto.

#### 15. Norme

15.1. Norme in materia di sicurezza, salute e ambiente / Norme specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CLP)

Regolamento sui biocidi (BPR, REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012)

Classe di stoccaggio VCI: 12

Classe di pericolosità per le acque 1 (leggermente pericoloso per le acque)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

nessun dato disponibile

#### 16. Ulteriori informazioni

Tenere presente il valore di riferimento dell'UE di 0,5 mg/m<sup>3</sup> per il principio attivo dell'acido peracetico (n. CAS: 79-21-0), utilizzato per la valutazione del rischio di questo prodotto.

Tenere presente il valore di riferimento dell'UE di 1,25 mg/m<sup>3</sup> per la sostanza concernente il perossido di idrogeno (n. CAS: 7722-84-1), utilizzato per la valutazione del rischio di questo prodotto.

Tenere presente il valore di riferimento dell'UE di 17,9 mg/kg bw/d per la sostanza concernente il 2-propanolo (n. CAS: 67-63-0), utilizzato per la valutazione del rischio di questo prodotto.



**Scheda di sicurezza** secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006  
(Modificato dal regolamento (CE) n. 453/2010)